

Exane Equity Select Europe Fund

(classe A, Euro)

Equity long only

Settore: Azioni, Europa

Codice ISIN: LU0719864208 | Data di lancio : 30 dicembre 2011



Team di gestione : Eric Lauri et Richard Pandevant

Descrizione del fondo

Exane Equity Select Europe – fondo long-only sulle azioni europee – ha scelto come unico motore di performance la generazione di alpha attraverso la selezione titoli intra-settoriale. L'obiettivo della strategia è di sovraperformare il suo benchmark (MSCI Europe a dividendi reinvestiti) il più regolarmente possibile.

I punti chiave del mese

- ▶ Il fondo Exane Equity Select Europe è rimasto pressoché in linea con il suo indice di riferimento nel mese di settembre, con una lieve sovraperformance.
- ▶ L'hit ratio settoriale si è rivelato moderato: il 40% dei settori ha sovraperformato, ma la sovraperformance del fondo è derivata dall'asimmetria favorevole tra i contributi medi positivi e negativi dei settori (+12 pb / -7 pb).
- ▶ A settembre abbiamo generato una sovraperformance nei comparti industriale e dei prodotti alimentari. Abbiamo invece sottoperformato nell'energia.

Informazioni chiave

- ▶ Performance mensile : **-0.37%** / MSCI Europe : **-0.43%**
- ▶ 2024 : **12.18%** / MSCI Europe : **11.62%**
- ▶ NAV (€) : **32 242,0**
- ▶ AuM (mln €) : **628**

Performance

	12 mesi	3 anni	5 anni	Dal lancio
Cumulata				
exane Equity Select Europe (A)	19.78%	20.11%	48.05%	222.42%
MSCI Europe Net	18.80%	26.01%	49.65%	193.24%
Annualizzata				
exane Equity Select Europe (A)	19.78%	6.3%	8.2%	9.6%
MSCI Europe Net	18.80%	8.0%	8.4%	8.8%



L'obiettivo di gestione del Comparto consiste nel conseguire, nell'orizzonte temporale consigliato, una performance superiore a quella dell'Indice di riferimento rappresentato dal MSCI Europe calcolato tenendo conto del reinvestimento dei dividendi netti.

Fonte : Exane Asset Management. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Performance nette di commissioni. Qualsiasi investimento può generare perdite o guadagni.

Parametri di rischio

	12 mesi	Dal lancio
Volatilità	12.0%	16.5%
Tracking-error	2.0%	2.8%
Informatio Ratio	0,49	0,30

Commento di gestione

Analisi della performance

I mercati sono ancora in preda all'incertezza. Innanzitutto, la geopolitica continua a rappresentare un rischio importante, in particolare per i prezzi dell'energia. In secondo luogo, la Cina invia segnali contraddittori che causano un'elevata volatilità in settori come quello dei beni di lusso, naturalmente, ma non solo, data l'importanza ormai assunta da questo paese nell'attività della maggior parte dei comparti. Infine, con la debolezza della crescita, che fa sperare in una riduzione dei tassi d'interesse, e le valutazioni spesso elevate, dobbiamo essere ancora più vigili per quanto riguarda gli obiettivi di prezzo. Il fondo Exane Equity Select Europe è rimasto pressoché in linea con il suo indice di riferimento nel mese di settembre, con una lieve sovraperformance.

La nostra analisi ESG

Nel mese, il Regno Unito ha chiuso la sua ultima centrale a carbone, diventando così la prima potenza del G7 ad aver eliminato il carbone dal suo mix energetico. Si tratta di un segnale forte per un paese che durante la rivoluzione industriale aveva affermato la sua leadership mondiale. Un'altra decisione altamente simbolica è quella di Ferrari, che chiuderà una centrale a gas prima del previsto e raddoppierà la produzione di energia solare. Più che discorsi allisonanti e regolamenti spesso contorti, sono eventi concreti di questo tipo ad aprire la strada alla transizione energetica, che rimescolerà le carte in tutti i settori. Alla fine del mese, il fondo presentava uno score ESG in linea con l'indice di riferimento, l'MSCI Europe.

Principali contribuiti positivi

- Nel settore industriale abbiamo generato una netta sovraperformance grazie a Kone e all'assenza di una posizione in Airbus. Il capital market day di Kone ha confermato i nostri auspici. In ultima analisi, il gruppo è poco esposto alla Cina (15% degli utili) e si è trasformato in un gruppo di servizi alle imprese (60% del fatturato, 98% degli utili). Dal canto suo, Airbus continua a suscitare dubbi sulla sua capacità di raggiungere il nuovo obiettivo di consegna.
- Nel settore alimenti e bevande, abbiamo beneficiato del netto sottopeso su Nestlé, che ha sottoperformato l'indice settoriale. Logorati dal warning e dall'uscita del CEO in agosto, gli investitori sono stati nuovamente delusi dalla comunicazione cauta del gruppo a settembre.
- Nel settore sanitario, abbiamo generato una sovraperformance su Sanofi, che presenta una serie di elementi positivi: buona visibilità sul fatturato almeno fino al 2030, potenziale di superamento delle aspettative sui nuovi lanci, aumento dei costi della pipeline con primi successi promettenti, asimmetria favorevole per quanto riguarda la valutazione.
- Infine, nel comparto bancario abbiamo beneficiato della nostra posizione in BBVA. A nostro avviso, il gruppo era in ritardo rispetto a Santander e al resto del settore e il nostro reinvestimento nel titolo è stato positivo per il fondo.

Principali contribuiti negativi

- Nel settore dell'energia, la posizione in Nestlé ha penalizzato. Dopo il netto rialzo in estate, a settembre il prezzo delle azioni è sceso a causa di un profit warning legato al prezzo del diesel negli Stati Uniti. Crediamo che il meglio debba ancora venire per il titolo, nonostante il rischio di un taglio del dividendo, che a nostro avviso il mercato ha già scontato.
- Nel settore automobilistico siamo stati sfavoriti dalla nostra posizione in Stellantis. Settembre è stato un mese particolarmente turbolento per il settore, con warning di Volkswagen, che per la prima volta dopo decenni intende anche chiudere due stabilimenti in Germania, di BMW (ufficialmente per via di un richiamo legato a un problema di freni), di Ford, ecc. L'avanzata delle case automobilistiche cinesi nel segmento premium è particolarmente penalizzante per i produttori europei, che già risentono dell'incertezza sull'effettivo ritmo di diffusione dei veicoli elettrici, e, di riflesso, per i produttori di componenti. Stellantis, il cui posizionamento di lungo periodo ci sembra meno negativo rispetto alla media del settore, ha comunque lanciato un warning sulle sue attività negli Stati Uniti e ancora una volta la sua comunicazione con gli investitori ha lasciato a desiderare.

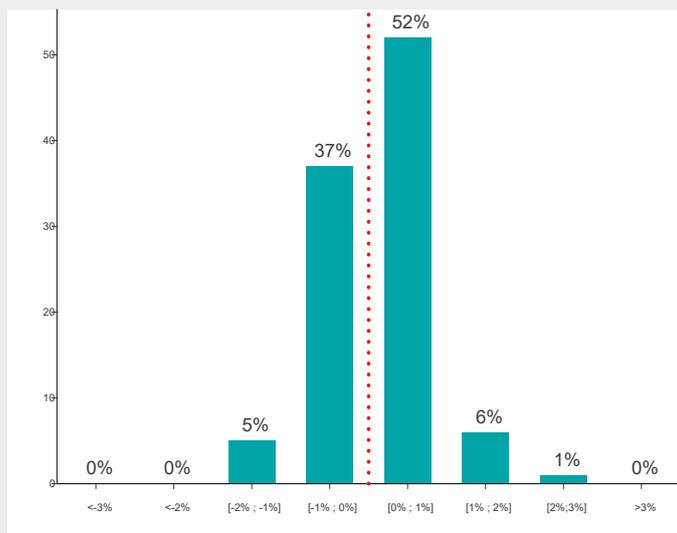
Principali cambiamenti nel corso del mese:

- Nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, abbiamo venduto Vinci (controllo dell'esposizione alla Francia) per investire in Getlink.
- Nell'energia, abbiamo ceduto BP per investire in Shell.
- Nel settore chimico abbiamo venduto Evonik per investire in Air Liquide.
- Nella sanità abbiamo continuato a investire soprattutto in Sandoz e Qiagen.
- Nel comparto delle bevande, abbiamo ceduto Heineken a favore di ABInbev.
- Nel settore tecnologico, abbiamo gettato la spugna su STMicroelectronics e investito in SAP.
- Nelle banche, abbiamo venduto Banco Santander per investire in BBVA, il che ha contribuito positivamente alla performance (cfr. commento precedente).
- Infine, nel settore dei servizi finanziari, dopo il rally estivo abbiamo ceduto Deutsche Boerse per investire in LSE, che sembra una buona candidata per una rivalutazione.

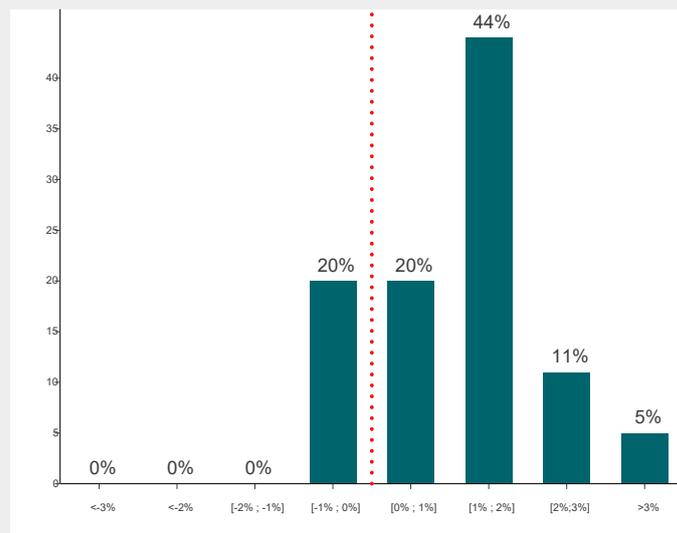
Esposizione e rischi

L'active share" del portafoglio nel mese in rassegna si è attestato al 60.59%

Distribuzione mensile dell'extra-rendimento vs benchmark



Distribuzione dell'extra-rendimento rolling (5Y)



Fonte : Exane Asset Management. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Esposizione del fondo (in % del patrimonio netto)

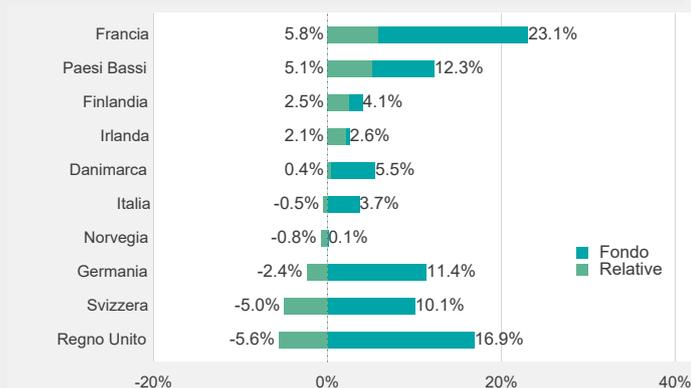
	capital weighted	Beta
Fondo	100.6%	105.9%
Top 10 titoli	32.5%	-

Capitalizzazione di mercato (bn euro)

	1,5-5	5-20	>20
Fondo	3.5%	12.9%	84.2%
Relative	3.4%	-3.7%	0.9%

Top esposizioni paesi

(in % del patrimonio netto, look through su indici)



Principali titoli per universo di specializzazione

Settore	Titoli	Fondo
Assicurazioni e immobiliare	AXA SA	1.7%
Automobili	STELLANTIS NV	0.7%
Banche e servizi finanziari	BNP PARIBAS	2.5%
Chimica	AIR LIQUIDE SA	2.2%
Consumo*	DANONE	2.9%
Costruzioni		
Energia	SHELL PLC-NEW COMMON STOCK	3.8%
Beni strumentali	SIEMENS AG-REG	3.0%
Salute	NOVO NORDISK A/S-B	3.4%
Servizi di pubblica utilità	ENEL SPA	3.2%
Tecnologia	ASML HOLDING NV	4.5%
Telecomunicazioni	DEUTSCHE TELEKOM COMMON STOCK	2.2%

* Inclusi i servizi commerciali e professionali

Principali sovraponderazioni

Titoli	Settore	Relative
Enel Spa	Servizi di pubblica utilità	2.7%
Danone	Consumo*	2.5%
Assa Abloy Ab-b	Beni strumentali	2.5%
Kone Oyj-b	Beni strumentali	2.5%
Unilever Nv	Consumo*	2.5%
Nordea Bank Ab	Banche	2.0%

Maggiori informazioni sono disponibili all' indirizzo : www.exane-am.com

Avvertenza: Performance nette di commissioni. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Qualsiasi investimento può generare perdite o guadagni. Il presente documento informativo non costituisce il prospetto informativo della SICAV e non deve essere considerato un'offerta commerciale, una sollecitazione all'investimento o un documento di supporto per una consulenza di investimento. Qualsiasi sottoscrizione della SICAV deve essere effettuata solo sulla base del prospetto informativo e dopo aver preso visione del KIID. Si invita l'investitore a fare riferimento alla sezione fattori di rischio del prospetto informativo. Exane Equity Select Europe fund è costituita in Lussemburgo e autorizzata alla distribuzione in Spagna, Italia, Belgio, Germania e Svizzera. In particolare, questo OICVM non può essere offerto né venduto, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti a beneficio o per conto di una "US Person", ai sensi della definizione della "Regulation S". I Rappresentante e servizio pagamenti del Fondo in Svizzera: BNP Paribas Securities Services, Paris, succursale di Zurigo, Selnaustrasse 16, 8002 Zurigo, Svizzera. Il regolamento, il prospetto informativo, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e le relazioni annuale e semestrale del Fondo per la Svizzera possono essere richiesti gratuitamente al Rappresentante in Svizzera.